

Comune di Casal di Principe
Provincia di Caserta

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento
rifiuti urbani pericolosi, nonché fornitura e posa
in opera di idonei contenitori:**

- ✓ **Farmaci scaduti**
- ✓ **Pile esauste**

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro committente		

Presa Visione:

Datore di lavoro appaltatore per:	FIRMA	DATA

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	5
2	SCOPO.....	5
3	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	6
4	RIFERIMENTI NORMATIVI	7
5	DEFINIZIONI.....	7
6.	INTERPRETAZIONE	9
7.	COSTI PER LA SICUREZZA	10
8.	MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE	11
9.	ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTE ESECUTRICI	13
10.	FIGURE DI RIFERIMENTO	15
11.	CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA	16
	11.1 Norme Antinfortunistiche	16
	11.2 Prescrizioni.....	16
	11.3 Coordinatore della ditta appaltatrice	16
12.	ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZI.....	17
13.	VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE	18
	13.1 Attività a rischio.....	18
	13.2 Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al minimo.....	19
	13.3 Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:.....	19
14.	MODALITA' DI COOPERAZIONE TRA DIVERSI APPALTATORI.....	20
15.	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....	20
16.	Costi per la sicurezza	21
17.	Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento.....	22
	17.1 Elenco della documentazione/informazioni.....	22

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

17.2 Verbale iniziale di cooperazione e coordinamento	24
17. CONCLUSIONI.....	26
18. Pagina per eventuali aggiornamenti	27

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

1 PREMESSA

Scopo del presente documento è fornire indicazioni **preliminari** relative all'analisi e alla valutazione, secondo i disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, dei rischi di interferenza derivanti dai lavori da affidare all'impresa appaltatrice e alle misure adottate per eliminare le interferenze con il personale dell'amministrazione comunale di Casal di Principe.

La Ditta aggiudicataria dell'appalto prima dell'inizio dei lavori dovrà coordinarsi con la scrivente per il completamento del documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 08/04/2008 e s.m.i..

Con il presente **documento unico preventivo** vengono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare, la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

NOTA: *Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale. Si evidenzia, inoltre, che il datore di lavoro della ditta aggiudicataria dovrà concordare con la AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASAL DI PRINCIPE stazione appaltante, almeno 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, l'aggiornamento del presente DUVRI.*

2 SCOPO

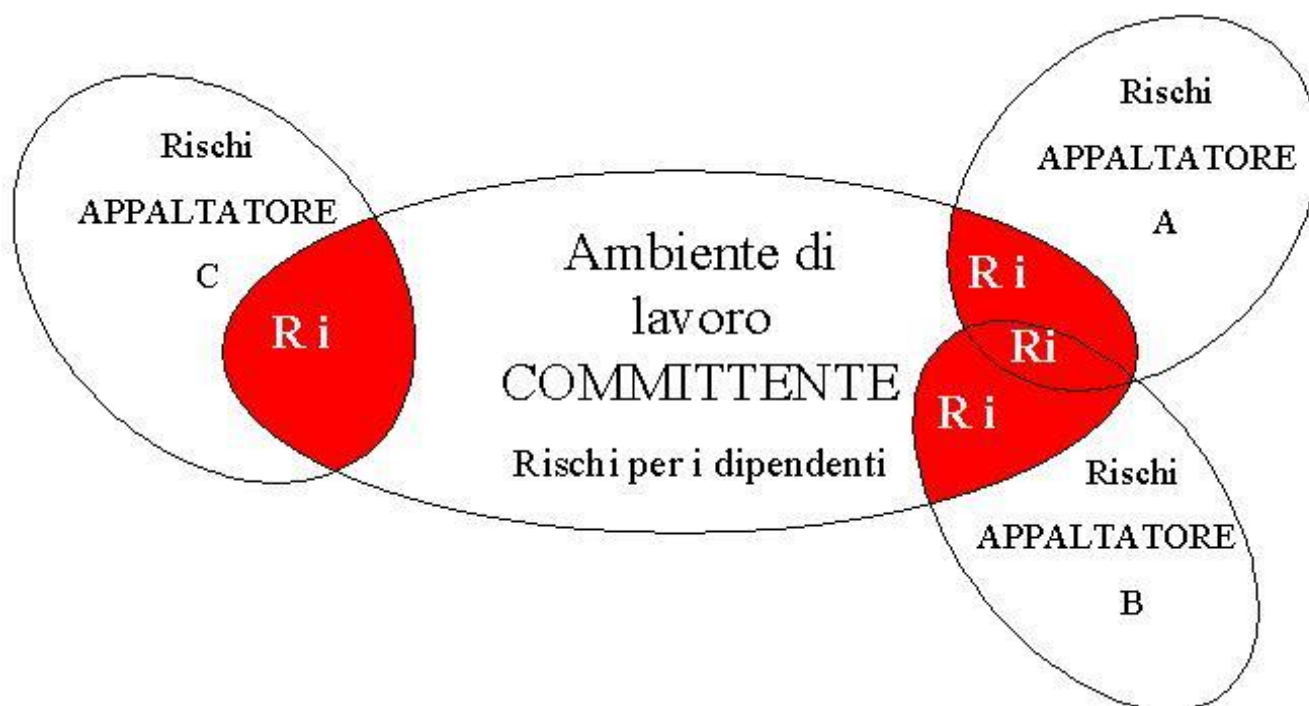
L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il D.U.V.R.I. e' lo strumento attraverso il quale il **COMMITTENTE** individua e valuta i rischi generati all'interno dei suoi ambienti dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di **APPALTATORI**



Le disposizioni della presente procedure attengono tutte le attività lavorative oggetto di appalto svolte negli ambienti di lavoro della amministrazione Comunale di Casal di Principe – Via Matteotti 3 Casal di Principe (CE).

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

4 RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*),

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*

D.Lgs 81/2008: Articolo 26: *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)*

5 DEFINIZIONI

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

6. INTERPRETAZIONE

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha "escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività:

- a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- b) per i servizi per i quali non è' prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- d) nei contratti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs 81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

7. COSTI PER LA SICUREZZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI.

La stima dei costi, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore

In particolare i costi che vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste sono:

- degli apprestamenti previsti;
- delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti;
- dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- delle procedure di sicurezza previste per specifici motivi di sicurezza;
- degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

In caso di impossibilità della valutazione dei costi della sicurezza in fase preventiva di appalto dovuto alla tipologia dello stesso, ossia attività di manutenzione/fornitura, laddove si valuterà la necessità di applicare misure di prevenzione e protezione, che comportino dei costi specifici, per l'eliminazione delle interferenze tra Committente/appaltatrice o appaltatrice A/appaltatrice B, gli stessi verranno definiti e imputati alla Committente nel corso di svolgimento delle attività nel periodo contrattuale previo coordinamento/cooperazione tra le parti.

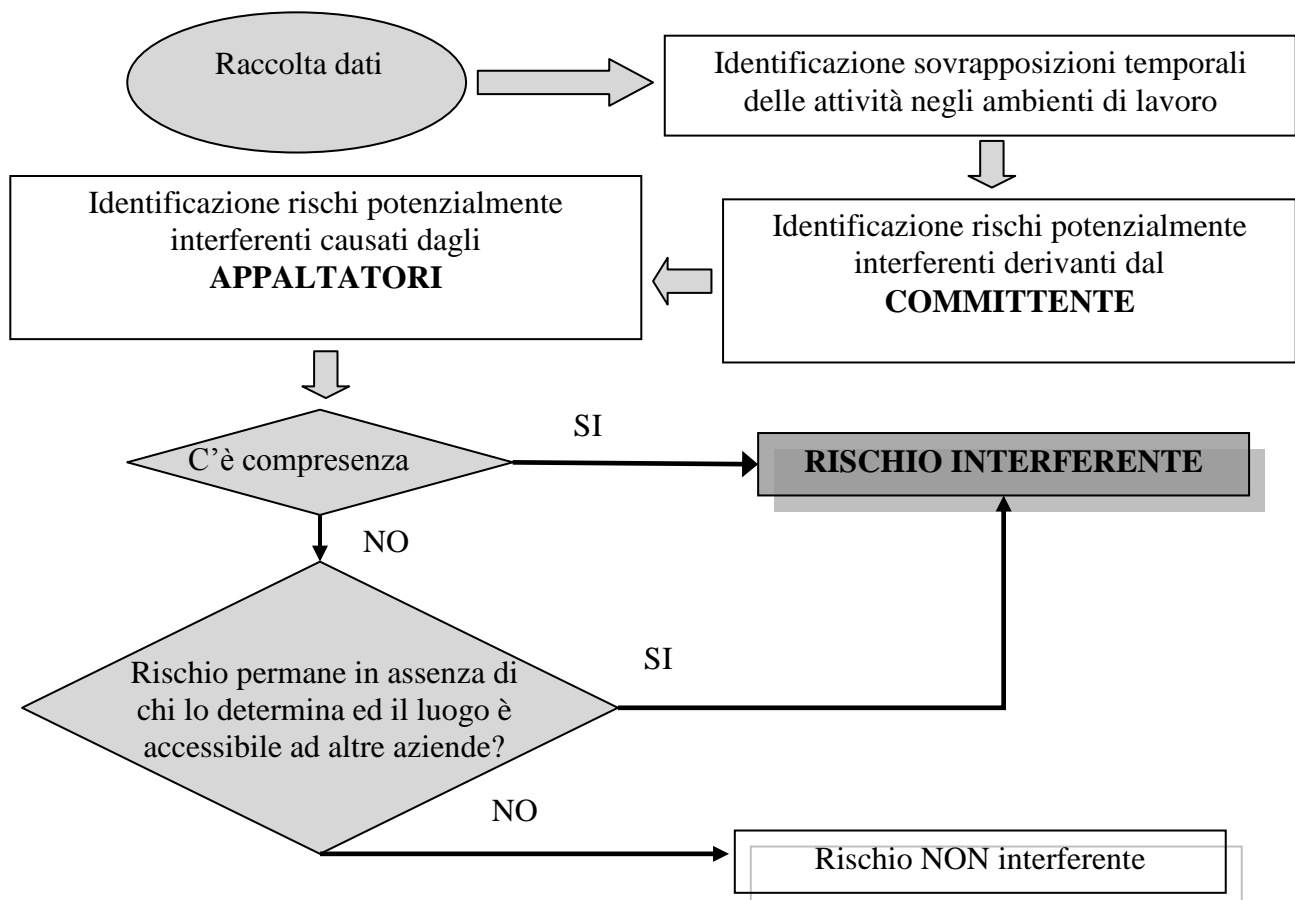
DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

8. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Per effettuare la valutazione dei rischi interferenti si deve:

- 1) Individuare le ditte/società appaltatrici e loro attività specifiche;
- 2) Individuare i rischi della Committente e le misure di prevenzione e protezione attuate;
- 3) Individuare i rischi potenzialmente interferenti delle ditte appaltatrici;
- 4) Svolgere un'attenta analisi spazio temporale delle attività previste dall'appalto;
- 5) Redigere il CRONOPROGRAMMA dei lavori evidenziando:
 - i lavori in appalto;
 - l'esecutore della lavorazione;
 - l'ambiente di lavoro in cui viene svolta la lavorazione;
 - i fattori di rischio per le attività lavorative.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che schematizza la metodologia di valutazione della presenza dei rischi potenziali da interferenza:



DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE

La valutazione finale della stima del “Rischio da interferenza” avviene seguendo la seguente matrice:

		DANNO		
		DANNO LIEVE	DANNO MODERATO	DANNO GRAVE
PROBABILITA'	MOLTO IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Alto
	IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	MOLTO PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITA'	VALORE
Rischio Basso	rischio accettabile	$1 < Ri < 2$
Rischio Medio	rischi che devono essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili	$3 < Ri < 4$
Rischio Alto	rischio inaccettabile	$6 < Ri < 12$
Rischio Molto Alto		

Legenda

PROBABILITA'	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
MI	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la <u>probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%</u>
I	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta durante la sua vita lavorativa</u>
P	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta ogni cinque anni</u>
MP	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>almeno una volta ogni sei mesi</u>

DANNO	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
DL	Danno Lieve	Fastidio, irritazione (es. mal di testa); Malattia temporanea comportante disagio Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere
DM	Danno Moderato	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
DG	Danno grave	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

9. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTE ESECUTRICI

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta e smaltimento dei seguenti rifiuti urbani pericolosi nonché la fornitura e l'installazione di idonei contenitori:

- Farmaci scaduti;
- Pile esauste;
- Toner/cartucce.

I Servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di abbandono, sospensione ed, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato il Comune potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio nei modi e nelle forme di cui ai seguenti articoli.

a) PILE ESAUSTE

Le attività previste dal servizio sono la raccolta differenziata delle pile esauste mediante appositi contenitori, il trasporto con mezzi abilitati ai sensi di legge, lo stoccaggio provvisorio e lo smaltimento affidato a ditte specializzate ed autorizzate al trattamento-stoccaggio dei predetti rifiuti.

La raccolta delle pile esauste deve avvenire impiegando almeno n. ____ contenitori forniti e installati a cura e spese della Ditta appaltatrice presso gli esercizi di "Tabacchi e Ferramenta", o altre sedi, che indicherà il Comune di Casal di Principe così come elencato, in maniera non esaustiva, all'allegato "A" del presente disciplinare.

I contenitori devono essere resistenti agli urti e agli agenti chimici.

La frequenza di svuotamento deve essere di n. 1 (una) volta ogni quindici giorni e comunque ogni qualvolta il Comune lo richiederà.

Il volume, il colore e la forma dei contenitori dovranno essere approvati dal Comune che si riserva il diritto di scegliere anche più modelli differenti tra di loro.

I contenitori dovranno essere montati su base in cemento ed avere la capacità di almeno 100 lt circa.

Inoltre la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare gli spostamenti dei contenitori che il Comune ritenesse di effettuare, in tutto l'ambito del territorio del comunale.

b) MEDICINALI SCADUTI

Le attività previste dal Servizio sono la raccolta differenziata dei farmaci scaduti mediante appositi contenitori, il trasporto con mezzi abilitati ai sensi di legge, lo stoccaggio provvisorio e lo smaltimento affidato a ditte specializzate ed autorizzate al trattamento-stoccaggio dei predetti rifiuti.

La raccolta dei medicinali scaduti deve avvenire impiegando almeno n. ____ contenitori forniti e installati a cura e spese della Ditta appaltatrice presso le "Farmacie" esistenti sul territorio comunale.

I contenitori devono essere resistenti agli urti e agli agenti chimici.

La frequenza di svuotamento deve essere di 1 (una) volta ogni quindici giorni e comunque ogni qualvolta il Comune di Casal di Principe lo richiederà.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

Il volume, il colore e la forma dei contenitori dovranno essere approvati dal Comune che si riserva il diritto di scegliere anche più modelli differenti tra di loro.

I contenitori dovranno essere montati su base in cemento ed avere la capacità di almeno 100 lt circa.

Inoltre la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare gli spostamenti dei contenitori che il Comune ritenesse di effettuare, in tutto l'ambito del territorio del comunale.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

10. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili dell'applicazione della cooperazione e coordinamento per le ditte appaltatrici.

I dati sono ricavabili anche attraverso il modulo/scheda in allegato A

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA - IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	
SEDE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI Alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto	

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

11. CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

11.1 Norme Antinfortunistiche

- tutte le attività devono essere eseguite nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.) e in particolare alle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc.;
- le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere corredate della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza così come ogni indumento di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa di rispondenza agli specifici rischi di esposizione;
- dovranno essere rispettate correttamente le indicazioni delle norme e/o dei cartelli ammonitori adottati e della segnaletica di sicurezza, anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione individuale.

11.2 Prescrizioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

11.3 Coordinatore della ditta appaltatrice

Nell'organico dell'Appaltatore deve esserci una persona incarica di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatore della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, con compiti di preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08, nella logica della cooperazione e del coordinamento.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

12. ADEMPIMENTI PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZI

Il committente procederà a verificare l’idoneità tecnico-professionale dell’impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l’acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto.
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente;
- redigere il “Verbale di riunione cooperazione e coordinamento”/”Sopralluogo congiunto” da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

13. VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Per la definizione di interferenza che la norma (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un **“contatto rischioso”** tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

13.1 Attività a rischio

Nell'ambito del presente appalto si considerano le seguenti interferenze:

Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per il ritiro dei contenitori del toner.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

13.2 Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al minimo

Per le interferenze sopra richiamate i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli delle due diverse aziende o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

13.3 Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

1. riunione periodica delle aziende appaltatrici, di coordinamento e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
2. formazione periodica degli operatori;
3. eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

Nei luoghi di lavoro di pertinenza dell'amministrazione comunale si dovrà accedere esclusivamente negli orari di chiusura al pubblico, dopo aver segnalato con dispositivo acustico il proprio accesso per avvertire eventuali lavoratori comunali e non presenti nell'area, e accertati che l'area è liberamente accessibile per le lavorazioni richieste.

In caso in cui si renda necessario accedere ai luoghi di lavoro di pertinenza dell'amministrazione comunale, si dovrà avvisare un referente del personale impiegato mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, assicurandosi che il personale impiegato e altre persone casualmente presenti abbiano recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza.

La segnaletica può anche essere temporanea purché idonea ad avvisare del pericolo dovuto alla presenza dei mezzi in transito che devono comunque essere dotati di segnalatori acustici e luminosi da azionare durante le operazioni.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

14. MODALITA' DI COOPERAZIONE TRA DIVERSI APPALTATORI

Qualora le/i aziende/lavoratori autonomi prima dell'inizio del servizio o durante il servizio, ritengano necessario informarsi/suggerire ulteriori interventi di protezione e prevenzione al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze reciproche sono invitati a convocare una riunione avvisando il Servizio responsabile della gestione dell'appalto di competenza. Al fine di documentare tale riunione di coordinamento tra le ditte appaltatrici, al termine della stessa si redigerà un verbale analogo al verbale di sopralluogo iniziale/riunione di coordinamento.

15. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente DUVRI è un documento “**dinamico**” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendano necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto originario. Le modifiche possono essere apportate anche dall'Appaltatore mediante la compilazione di apposita scheda. Le modifiche proposte dall'Appaltatore devono essere discusse con il Committente e da questi accettate.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

16. Costi per la sicurezza

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica. Al comma 3, infatti, si legge: "La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura". Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi determinati si aggiungono a quelli che l'appaltatore deve invece indicare nell'offerta e afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa.

Pertanto il costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso è così determinato: sono pari a zero.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

17. Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

17.1 Elenco della documentazione/informazioni

L'appaltatore dovrà fornire tutta la documentazione e le informazioni specificatamente necessarie per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento. Nello specifico la documentazione sarà richiesta dal Servizio di Prevenzione e Protezione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà essere richiesta la seguente documentazione:

1. Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
3. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
4. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
5. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti;
6. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti;
7. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto;
8. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto;
9. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore compie all'interno dei locali del committente per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e che possono interferire con terzi (committente o altri);
10. Relazione in merito alla descrizione dei rischi a cui è esposta la mansione di ogni lavoratore con evidenziate le eventuali cause o concausa di rischi interferenti con altre attività svolte dal committente o terzi;
11. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto;
12. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto;
13. Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera. (se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare la modalità di successiva comunicazione);
14. Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC);
15. Relazione in merito al numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

16. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche;
17. Relazione in merito all'elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione;
18. Relazione in merito all'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici (se necessari in relazione ai rischi);
19. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
20. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto;
21. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e si coordina con il committente e con eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
22. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;
23. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
24. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

17.2 Verbale iniziale di cooperazione e coordinamento

Prima dell'avvio delle attività operative dovrà essere formalizzato il verbale di cooperazione e coordinamento secondo lo schema di seguito riportato a titolo esemplificativo.

E' stato promosso dal Comune di Casal di Principe , una riunione in data _____ alla quale erano presenti:

Per l'appaltatore:

Per il Committente:

Nella riunione l'appaltatore dichiara di:

- avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- di provvedere, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- di provvedere, per ciascun lavoratore ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto;

L'appaltatore, come riportato nella varia documentazione prodotta, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nel presente appalto, si avvale delle seguenti figure:

Figura	Nominativo
RSPP	
Medico competente	
Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza	
Addetto/i al pronto soccorso	
RLS	
Nominativo del preposto e responsabile operativo dell'esecuzione dell'appalto da parte dell'appaltatore	

Numero di operatori per lo svolgimento dell'appalto: _____

Nell'incontro viene:

effettuata la verifica della documentazione sui rischi specifici del committente già in possesso della ditta appaltatrice integrata da:

- Piano di emergenza;
-
-

preso atto che:

- l'appaltatore per mezzo di _____ ha effettuato, congiuntamente al personale del committente, dei sopralluoghi nelle dotazioni strutturali in cui si svolge l'esecuzione dell'appalto al fine di:

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

- effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
 - verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
- che data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione dell'appalto e la direzione dell'appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente.
 - che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti (allegato __) contenente le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;
 - che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni variazione dell'organico di appalto;
 - che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni evento infortunistico avvenuto per il presente appalto all' Ufficio di Prevenzione e Protezione dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.
 - Altro

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

Data _____

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

17. CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e smi.

Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia il Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008 E S.M.I.</i>	
Ente/Amm.ne	Comune di Casal di Principe	
	Via Matteotti 3 – CASAL DI PRINCIPE	

18. Pagina per eventuali aggiornamenti